



TRIBUNALE DI PALERMO
QUARTA SEZIONE CIVILE - PROCEDURE CONCORDATARIE

IL GIUDICE

letto il ricorso presentato in data 4 luglio 2023 nell'interesse dei coniugi

[REDACTED]

visto il provvedimento di delega emesso dal Presidente di questa Sezione in data 6 luglio 2023;

vista la nota di chiarimento depositata il 13 luglio 2023, con cui i ricorrenti hanno precisato che di avere proposto un piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore *ex artt. 67 e ss. CCII*;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale *ex art. 27, comma 2, CCII*, posto che il centro degli interessi principali dei debitori - da presumersi coincidente con la residenza - si trova a Palermo;

ritenuta l'ammissibilità della proposta congiunta dei coniugi **[REDACTED]**, atteso che, ai sensi dell'art. 66, comma 1, CCII, *"i membri della stessa famiglia possono presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento quando sono conviventi o quando il sovraindebitamento ha un'origine comune"*, con la precisazione che *"le masse attive e passive rimangono distinte"* (comma 2);

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67, comma 2, CCII;

letta la relazione del professionista nominato dall'OCC quale gestore della crisi, rag. Giuseppe Lao, così come integrata in data 27 luglio 2023, contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 4, CCII;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatori sia lo stato di sovraindebitamento dei proponenti;



osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII;

dato atto che non è stata indicata l'attuale pendenza di procedure esecutive in relazione alle quali valutare la sospensione *ex art.* 70, comma 4, CCII;

ritenuta, nondimeno, l'opportunità di disporre, a mente della disposizione appena citata, il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei debitori nonché il divieto per questi ultimi di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;

rammentato infine che, nelle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento, va riconosciuta all'Agenzia delle Entrate - Riscossione la legittimazione esclusivamente per le somme dovute a titolo di oneri di riscossione, mentre la legittimazione per i crediti iscritti a ruolo spetta ai corrispondenti enti impositori (cfr. Trib. Bologna, Sez. IV, 29 aprile 2022; Trib. Mantova, decr. dell'11 aprile 2022 nel proc. n. 1/2022 R.G.; Trib. La Spezia, 9 aprile 2019; Trib. Bologna, Sez. IV, decr. del 24-27 aprile 2018 nel proc. n. 5798/2015 R.G.);

visto l'art. 70 CCII;

DISPONE

che la proposta e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del professionista nominato dall'OCC quale gestore della crisi, sul sito www.tribunale.palermo.it;

DISPONE

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo a tutti i creditori;

DISPONE

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con



avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

AVVISA

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista;

DISPONE

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei consumatori nonché il divieto per i debitori di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

DISPONE

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il professionista – sentiti i debitori – riferisca per iscritto a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie;

MANDA

alla Cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento ai proponenti e al professionista nominato dall'OCC quale gestore della crisi, rag. Giuseppe Lao.

Palermo, 31 luglio 2023

IL GIUDICE
Giuseppe Rini

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice Giuseppe Rini, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.



**TRIBUNALE DI PALERMO
SEZ. FALLIMENTARE**

All' Ill.mo Sig. Giudice Delegato alle procedure di composizione delle crisi da

Sovraindebitamento di cui al Dlgs 14/2019

**RELAZIONE
ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI
art.68, c.2 Dlgs 14/2019 (C.C.I.I.)**

**RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE "FAMILIARE"
art. 67 del Dlgs 14/2019 (C.C.I.I.)**

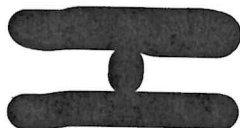


E




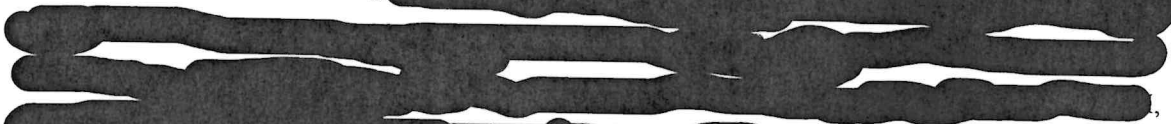

* * *

RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE



RELAZIONE art.68, c.2 Dlgs 14/2019 (C.C.I.I.) ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

1. Premessa dell'incarico

Il sottoscritto rag. Giuseppe Lao, nato a Palermo (PA) il 20.08.1960, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Palermo al n. 1298/A, c.f. LAOGPP60M20G273W, - indirizzo PEC: laogiuseppe.commercialistipa@legalmail.it, domiciliato per la carica presso il suo studio sito in Palermo via Giuseppe Sciuti 124 - 90138, Palermo, con incarico a prot. n.998 / 2022 del 18/03/2022 e conseguente accettazione nella stessa data, (cfr. allegato 85) è stato nominato dal referente Dott. Piero Nicoletti dell' "OCC dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Palermo", quale "Gestore" professionista incaricato di svolgere i compiti e le funzioni attribuiti agli Organismi di Composizione della Crisi a norma dell'art. 68, comma 2, D.lgs 14/2019 per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento di "RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE FAMILIARE", richiesta dal Sig. 

 prot.3654/2021 agli atti dell'OCC al fine di depositare una proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore familiare ai sensi del D.lgs 14/2019.

I ricorrenti sono assistiti nelle fasi del presente Istituto dall'Avv. Mariano Guzzo .

In data 22/03/2022 il sottoscritto ha accettato l'incarico conferito, dichiarando di non avere cause di incompatibilità o di incapacità, in particolare:

- Di essere in regola con le norme sulla formazione obbligatoria (FPC);
- Di mantenere i requisiti di onorabilità di cui all'art.4, comma 8, d.m. n.202/2014;
- Di essere assicurato per i richiesti di responsabilità civile professionale, ai sensi dell'art.5, DPR n.137/2012;
- Di essere tenuto all'obbligo di riservatezza su quanto apprenderà in ragione dell'opera o del servizio ed al rispetto di tutti gli obblighi di riservatezza su quanto apprenderà in ragione dell'opera o del servizio ed il

rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal rapporto di collaborazione con questo Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento;

- Di non essere legato/a al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi da sovraindebitamento da rapporti di natura personale e/o professionale tali da compromettere la propria indipendenza;

- Di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art.2399 c.c. e di non aver prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero di non aver partecipato agli organi di amministrazione o di controllo dello stesso debitore, anche per il tramite di soggetti con i quali si è uniti in associazione come previsto dall'art.11, comma 3, d.m. n.202/2014.

Appare altresì opportuno premettere:

- Che con il suddetto conferimento incarico si disponeva delle condizioni di ammissibilità per l'accesso alla procedura di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore;

- Che i debitori, a seguito incontri presso la sede dell'OCC, nonché delle consegne della documentazione richiesta, hanno posto lo scrivente a conoscenza dei dati necessari a ricostruire il proprio patrimonio e l'esposizione debitoria, oltre alla propria situazione reddituale;

2. Scopo dell'incarico

Lo scopo del presente incarico è quello di:

predisporre, ai sensi del comma 2 dell'art. 68 del D.lgs 14/2019 (CCII), una relazione alla proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore FAMILIARE formulato dai Debitori, il cui obiettivo è quello di:

Indicare le cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;

Esporre le ragioni dell'incapacità dei ricorrenti di adempiere alle obbligazioni assunte;

Valutare la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;

Indicare i presunti costi della procedura;

3. Documentazione utile rinvenuta nella proposta di accordo come formulata dal debitore e utilizzata per la stesura della relazione particolareggiata

La presente relazione particolareggiata è stata redatta utilizzando la documentazione depositata agli atti e rinvenuta nel fascicolo trasmesso dal ricorrente all'O.C.C. composta dalla proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore come formulata dai ricorrenti contenente:

1 – Redditi modello 740 anno 2005

2 - Redditi modello 740 anno 2006

3 - Redditi modello 740 anno 2007


4 - Redditi modello 740 anno 2008

5 – Redditi modello 740 anno 2009

- 6 - Redditi modello 740 anno 2010
 - 7 - Redditi modello 740 anno 2011
 - 8 - Redditi modello 740 anno 2012
 - 9 - Redditi modello 740 anno 2013
 - 10 - Redditi modello 740 anno 2014
 - 11 - Redditi modello 740 anno 2015
 - 12 - Redditi modello CU anno 2016
 - 13 - Redditi modello CU anno 2017
 - 14 - Redditi modello CU anno 2018
 - 15 - Redditi modello CU anno 2019
 - 16 - Redditi modello CU anno 2020
 - 17 - Redditi modello CU anno 2021
 - 18 - Atto di compravendita di fabbricato sito in Palermo 10/01/2017
 - 19 - Finanziamento Pitagora 23 /11/2016
 - 20 - Finanziamento Agos - Ducato SPA 24/07/2012
 - 21 - Finanziamento Findomestic banca Spa , 20/12/2017
 - 22 - Finanziamento Findomestic banca Spa, 03/05/2018
 - 23 - Finanziamento Agos- Ducato Spa , 04/12/2017
 - 24 -- Finanziamento banca Mediolanum , 11/01/2018
 - 25 - Finanziamento Agos - Ducato Spa, 18/11/2013
 - 26 - Documento d'identità [REDACTED]
 - 27 - Tessera sanitaria [REDACTED]
 - 28 - Documento d'identità [REDACTED]
 - 29 - Tessera sanitaria [REDACTED]
 - 30 - Nomina Gestore della Crisi [REDACTED]
 - 31 - Dichiarazione di assenza di atti dispositivi ultimi cinque anni , [REDACTED]
 - 31 - Dichiarazione di assenza di atti dispositivi ultimi cinque anni [REDACTED]
 - 32 - Dichiarazione di assenza di procedimenti penali [REDACTED]
 - 33 - Dichiarazione di assenza di procedimenti penali , [REDACTED]
 - 34 - Dichiarazione di inesistenza atti impugnati, [REDACTED]
 - 35 - Dichiarazione di inesistenza atti impugnati [REDACTED]
 - 36 - Elenco dei creditori con indicazione degli importi
 - 37 - Elenco spese familiari
 - 38 - libretto di circolazione
 - 39 - Visura PRA (pubblico registro automobilistico)
- A tal proposito si allega alla presente relazione copia della documentazione sopra elencata ed esaminata per la redazione del presente elaborato.

4. Obiettivi della relazione e metodologia di analisi

I punti sui quali è necessario riferire all'Ill.mo G.I riguardano:

- la preliminare verifica dei requisiti di ammissibilità alla procedura
- la successiva ricostruzione dell'esposizione della situazione debitoria dei Sig.r 

Sulla base della documentazione allegata alla domanda in particolare, dai dati rilevati nella stessa rinvenuta nel fascicolo di causa e dai dati rilevati dalla documentazione successivamente prodotta, procedo :

In prima analisi ad acquisire le informazioni di carattere generale relative alla situazione familiare, economica e patrimoniale, ed a verificare la correttezza e la veridicità della documentazione prodotta.

In secondo a verificare le cause di indebitamento e la diligenza impiegata dai consumatori nell'assumere volontariamente le obbligazioni.

In terzo a procedere alla elaborazione della proposta, assicurando ai creditori una quota di rientro del loro credito, almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato di insolvenza dei debitori, al fine di dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dai sovra indebitati assicurando comunque allo stesso e al proprio nucleo familiare un dignitoso tenore di vita. Cercando il miglior equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dal D.lgs 14/2019 e successive modifiche, seguendo dunque la normativa vigente in materia.

Effettuare il controllo sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

Valutare l'attendibilità e l'attuabilità della proposta di ristrutturazione del debito; e la convenienza per i creditori della "ristrutturazione dei debiti del consumatore" ed attestarne la fattibilità seguendo la normativa vigente in materia.

5. (segue) Delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) D.lgs 14/2019 per sovraindebitamento si intende: "lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;"

I ricorrenti hanno fornito le informazioni necessarie a redigere un'accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere all'Organo Giudicante di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Alla luce della documentazione rinvenuta nel fascicolo di causa di seguito, si presentano i dati anagrafici riassuntivi dei ricorrenti sovra indebitati.

Informazioni di carattere generale

[REDACTED]

L'unica fonte di reddito della famiglia [REDACTED] è data dallo stipendio del Sig. [REDACTED]

L'attuale stato di indebitamento e la sua evoluzione storica

Lo scrivente al fine di espletare l'incarico affidatogli, ha convocato i ricorrenti presso il proprio studio professionale. Stante la situazione il primo incontro si è regolarmente tenuto in data 10/04/2022 nel corso del quale, i ricorrenti esponevano le ragioni del proprio stato di indebitamento. Nel corso dei mesi successivi si sono svolti altri incontri alla presenza dei ricorrenti al fine di analizzare e strutturare al meglio la presente proposta.

Il Sig. [REDACTED] inizia già in giovane età ad accendere i primi finanziamenti di consumo.

I Sigg. [REDACTED] decidono di sposarsi nel 2000 sebbene il primo figlio sia nato l'anno prima.

Il debitore ricorrente decide di aprire un'attività, prima nel settore elettronico e successivamente di arredamento (mobili) che chiude nel 2002 a causa dello scoppio delle fognature interne che, non solo distruggono il locale ma anche la merce. Successivamente, nonostante l'evento catastrofico il Sig. [REDACTED] trova impiego presso la società Pronto Casa SRL ad Agrigento dove trasferisce la propria residenza.

Nel 2004 perdendo il lavoro ad Agrigento torna a Palermo dove trova impiego presso la società POINT SERVICE SRL (Distributori automatici di snack e bevande) con uno stipendio di € 1.200,00 circa.

Prende una casa in affitto e richiede nuovi finanziamenti per l'acquisto di mobili ed arredi per la casa.

Nel 2008 nasce il secondo figlio e con il solo stipendio del Sig. [REDACTED] lo stesso non riesce più a sostenere le varie uscite.

Nel 2013 vi è il primo consolidamento pari ad € 30.000,00 (trentamila).

Nel 2016 per eliminare le spese di affitto che ammontavano ad € 600,00 (seicento/00) mensili i Sigg. [REDACTED] acquistano una piccola casa di soli mq. 44 al prezzo di € 21.000,00 (ventunomila/00) tramite cessione del quinto dello stipendio con PITAGORA SPA, sul reddito di € 1.700,00 (millesettecento/00).

Nel 2017 vi è il secondo consolidamento con AGOS SPA dove riunifica tutti i debiti (fra cui tre carte revolving) con un finanziamento di € 52.000,00 (cinquantaduemila/00) con rata mensile di € 660,00.

A partire da questa data , la situazione diventa sempre più difficile, tuttavia i pagamenti risultano regolari fino ad agosto 2021.

Nel mese di marzo 2020 il Sig. [REDACTED] risulta positivo al COVID – 19 , manifestando sintomi molto gravi che lo mettono a rischio di vita.

A causa della malattia viene messo in cassa integrazione, con riduzione delle entrate , a questo punto il signor [REDACTED] è costretto a richiedere una nuova cessione del quinto all'ISTITUTO PITAGORA SPA .

Quest'ultimo finanziamento può essere definito come la goccia che ha fatto traboccare il vaso, il debitore ricorrente non riesce più a sostenere le varie rate ed a garantire il fabbisogno della propria famiglia; l'unica strada possibile per permettere a questa famiglia di riacquistare la serenità appare soltanto l'accesso alla Legge n. 3/2012 nella forma del Piano del Consumatore.

6. Esposizione della situazione debitoria

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento dei due coniugi e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

ANNO 2012

Il sig. [REDACTED] in data 24 luglio 2012, chiede una prima carta di credito rateale ad AGOS DUCATO SPA con limite di utilizzo di € 6.900.

ANNO 2013

Il Sig. [REDACTED] in data 18 novembre 2013 , chiede una nuova carta di credito rateale ad AGOS DUCATO SPA, con un limite di utilizzo di € 6.500.

ANNO 2016

Il sig. [REDACTED] , in data 23 novembre 2016, chiede un prestito garantito dalla cessione del quinto dello stipendio a PITAGORA FINANZIAMENTI SPA, di € 30.840,00;

ANNO 2017

Il Sig. [REDACTED] , in data 27 settembre 2017 , chiede un prestito di consolidamento ad AGOS DUCATO SPA di € 52.000,00 (euro cinquantaduemila/00) per estinguere i debiti pregressi e le carte di credito rateali, pagando rate mensili di € 660,00 (seicentosessanta/00).

In data 04 dicembre 2017, il Sig. [REDACTED] , chiede un ulteriore prestito personale di € 1.000,00 (mille/00) da restituire in dieci rate mensili.

Il Sig. [REDACTED] , in data 20 dicembre 2017 chiede un prestito finalizzato a FINDOMESTIC BANCA SPA di € 1.140,00, pagando rate mensili di € 57,00 (cinquantasette/00).

ANNO 2018

Il Sig. [REDACTED], in data 11 gennaio 2018, chiede una carta di credito a BANCA MEDIOLANUM SPA con limite di utilizzo di € 1.500,00 (millecinquecento/00).

Il Sig. [REDACTED], in data 18 gennaio 2018, chiede un affidamento di conto corrente a BANCA MEDIOLANUM SPA di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

Il Sig. [REDACTED], in data 03 maggio 2018, chiede un prestito finalizzato a FINDOMESTIC BANCA SPA di € 600,00 (seicento/00) con una rata mensile di € 15,00 (quindici/00).

La Sig.ra [REDACTED], in data 06 novembre 2018 chiede un prestito a SELLA PERSONAL CREDIT .

ANNO 2019

Il Sig. [REDACTED], in data 25 marzo 2019 chiede una carta revolving ad AGOS DUCATO SPA con limite di utilizzo di € 2.000,00 (duemila/00).

ANNO 2020

Il Sig. [REDACTED], in data 20 marzo 2020, chiede un prestito a SANTANDER CONSUMER BANK SPA di € 13.380,00 (tredicimilatrecentottanta/00), con rata mensile di € 223,00.

Il Sig. [REDACTED], in data 18 novembre 2020, chiede un prestito a PITAGORA FINANZIAMENTI SPA, di € 35.040,00 (trentacinquemila/040 con pagamenti mensili di € 292,00.

ANNO 2021

Il Sig. [REDACTED], in data 04 febbraio 2021 chiede una carta revolving ad COFIDIS SPA con limite di utilizzo di € 900,00 (novecento/00).

Il sig. [REDACTED] risulta debitore nei confronti di:

Passivo	Debitore residuo Euro
Compenso Gestore della crisi	
Avv. Guzzo Mariano	€ 3.850,00
Dott. Guzzetta Castrenze	€ 2.250,00
Santander Consumer Bank Spa	€ 2.600,00
Pitagora Finanziamenti Spa	€ 8.716,00
Banca Mediolanum Spa	€ 31.828,00
Agos Ducato Spa	€ 6.304,00
Findomestic Banca Spa	€ 53.715,00
Money.net	€ 600,00
Agos Ducato Spa	€ 1.017,13
Cofidis	€ 2.177,96
Compass Spa	€ 471,00
Agenzia delle Entrate riscossione	€ 4.072,94
Comune di Palermo	€ 2.172,17
Comune di Carini	€ 2.876,38
Camera di Commercio	€ 286,76
Prefettura di Palermo	€ 311,99
	€ 457,52

Prefettura di Caltanissetta	€ 732,19
Regione Siciliana	€ 1.754,08
Inail	€ 3.064,00
Totale Passivo	€ 129.257,12

La massa debitoria in capo al ricorrente in esame è costituita principalmente da Agos Ducato Spa e Pitagora Finanziamenti Spa, così come risulta dall'elenco dei creditori nel prospetto sopra riportato.

Sotto il profilo soggettivo la situazione del ricorrente rientra nel requisito normativo del sovraindebitamento in quanto, i ricorrenti ai sensi dell'art. 69 c.1 D.Lgs 14/2019:

Non sono stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda;

Non hanno beneficiato dell'esdebitamento per due volte;

Non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Al fine di valutare la meritevolezza dei ricorrenti, intesa come accertamento che i consumatori non abbiano assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere o determinato colposamente il proprio sovraindebitamento, facendo ricorso al credito in misura non proporzionata alle proprie capacità patrimoniali, il [redacted] appaiono come persone capaci di fare una valutazione presente e futura sulla propria capacità economica in rapporto con i debiti che assumono. Di fatti la posizione dei ricorrenti in riferimento ai debiti contratti direttamente dagli stessi, si configura equilibrata rispetto alle proprie risorse personali. Solamente le gravi vicissitudini di salute del sig. [redacted] hanno costretto i coniugi all'attuale dramma finanziario.

Preme evidenziare come i ricorrenti abbiano sempre regolarmente rispettato gli impegni assunti direttamente nei confronti degli Istituti di Credito e delle Finanziarie e che solo eventi esterni ed imprevisti hanno impedito loro di soddisfare i creditori principali (Agos Ducato Spa e Pitagora Finanziamenti Spa).

Dunque con riferimento al requisito della meritevolezza non si ritiene possibile affermare che i ricorrenti abbiano causato con colpa il proprio sovraindebitamento, assumendo obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di riuscire a farvi fronte o facendo ricorso al credito in misura non proporzionata alle proprie capacità patrimoniali.

I finanziamenti accesi dai ricorrenti sono stati finalizzati a far fronte all'acquisto dell'immobile dove i ricorrenti attualmente vivono.

L'analisi della condizione patrimoniale e reddituale dei ricorrenti e le necessità finanziarie

Il patrimonio dei sig.ri [redacted] è costituito dai seguenti beni immobili e mobili:

Esposizione dell'attivo immobiliare

Da un'accurata analisi del cassetto fiscale del ricorrente da parte dello scrivente gestore della crisi è emerso che gli stessi risultano essere proprietari di un bene immobile sito in Palermo [redacted]

In merito alle informazioni relative al patrimonio immobiliare, in possesso dei ricorrenti, di seguito si presenta una breve disamina dello stesso al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati

sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche del bene nonché dei valori attuali di mercato.

Immobile sito in Palermo, [redacted], valore attuale € 41.382,00.

In merito al valore stimato del patrimonio immobiliare, lo stesso è stato calcolato sulla base della perizia eseguita dall'Architetto Angelo Sirone, nominato Consulente Tecnico di parte dai sig.ri [redacted]

Esposizione dell'attivo mobiliare

In merito ai valori mobiliari, il patrimonio dei ricorrenti è costituito dai seguenti beni

Bene mobile registrato, autovettura BMW [redacted], immatricolata in data 14/04/2009. Si tratta del bene ad esclusivo utilizzo del debitore ricorrente.

Bene mobile registrato, motociclo Piaggio, [redacted], immatricolato in data 22/06/2018.

Bene mobile registrato, motociclo Honda, targato [redacted], immatricolato in data 18/02/2003.

7. Esposizione della situazione reddituale

Di seguito si riporta un prospetto relativo ai valori del reddito netto degli ultimi 10 anni così come desunto dai dati disponibili nel cassetto fiscale.

Redditi del sig. [redacted] dal 2012 al 2022

Scrivere i dati dichiarativi

Redditi della sig.ra [redacted]

Nessun reddito.

Le necessità finanziarie dei ricorrenti

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità dei ricorrenti ad adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo di rilievo assume la considerazione delle necessità finanziarie dei ricorrenti intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei propri bisogni essenziali come il diritto alla salute e ad una esistenza dignitosa.

Da tale punto di vista si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dai ricorrenti tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

A seguire si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo anno e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del debitore.

Dati reddituali ricorrente anno 2022	Valori in Euro
Reddito netto mensile	
Ulteriore reddito netto mensile	€ 0
Totale reddito netto mensile	

Si tratta essenzialmente del reddito da stipendio erogato da IVS SICILIA SPA.

Spese medie mensili ricorrenti anno 2022

Spese ricorrenti	Valore
Casa	
Elettricità	
Acqua	€ 40,00
Telefonia	€ 30,00
Tassa smaltimento rifiuti	€ 30,00
Spese condominiali	€ 15,00
Spese varie (bombola gas)	€ 20,00
Subtotale	€ 30,00
	€ 165,00
Comunicazioni	
Telefoni cellulari	
Subtotale	€ 40,00
	€ 40,00
Trasporti	
Assicurazioni	
Bolli	€ 60,00
Carburante	€ 25,00
Manutenzione	€ 150,00
Subtotale	€ 30,00
	€ 265,00
Alimentazione	
Spese alimentari	
Subtotale	€ 500,00
	€ 500,00
Istruzione	
Libri e materiale scolastico	
Subtotale	€ 50,00
	€ 50,00
Figli	
Abbigliamento	
Barbiere	€ 40,00
Subtotale	€ 20,00
	€ 60,00
Cura personale	
Abbigliamento	
Parrucchiere	€ 20,00
Subtotale	€ 10,00
	€ 30,00
Spese mediche	
Medicine	
Dentista	€ 20,00
Subtotale	€ 20,00
	€ 40,00
Prestiti	
Personale	
Acquisti a rate	€ 1.025,64
Carte di credito	€ 58,62
Prestito cessione quinto dello stipendio	€ 148,66
Subtotale	€ 292,00
	€ 1.524,92

TOTALE**€ 1.524,92**

Si tratta essenzialmente di spese relative ad utenze della casa e ai costi di mantenimento del proprio nucleo familiare.

Reddito mensile disponibile per il piano

I ricorrenti possono utilizzare al fine della formalizzazione del piano unicamente una somma pari ad € 304,00 mensili per 84 mesi, ricavata dal reddito del sig. [REDACTED]

Analisi del passivo nell'ambito della presente procedura

Si riporta di seguito una tabella esplicativa riportante i debiti residui alla data di redazione del presente piano suddivisi per classi. I dati indicati sono stati estrapolati dalla documentazione messa a disposizione dello scrivente da parte dei ricorrenti, consistente negli esiti delle banche dati creditizie e richiesta alla centrale rischi.

Passivo	Debitore residuo Euro
Compenso Gestore della crisi	
Avv. Guzzo Mariano	€ 3.850,00
Dott. Guzzetta Castrenze	€ 2.250,00
Santander Consumer Bank Spa	€ 2.600,00
Pitagora Finanziamenti Spa	€ 8.716,00
Banca Mediolanum Spa	€ 31.828,00
Agos Ducato Spa	€ 6.304,00
Findomestic Banca Spa	€ 53.715,00
Moneynet	€ 600,00
Agos Ducato Spa	€ 1.017,13
Cofidis	€ 2.177,96
Compass Spa	€ 471,00
Agenzia delle Entrate riscossione	€ 4.072,94
Comune di Palermo	€ 2.172,17
Comune di Carini	€ 2.876,38
Camera di Commercio	€ 286,76
Prefettura di Palermo	€ 311,99
Prefettura di Caltanissetta	€ 457,52
Regione Siciliana	€ 732,19
Inail	€ 1.754,08
Totale Passivo	€ 3.064,00
	€ 129.257,12

8. Il contenuto della proposta

Effettuata la precedente esposizione, si procede ad illustrare le modalità della proposta di accordo per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento dei ricorrenti.

Come indicato precedentemente, i ricorrenti possono utilizzare al fine della formalizzazione del presente piano unicamente una somma pari ad € 304,00 mensili per 84 mesi, ricavata dal reddito del sig. [REDACTED].

In particolare, i ricorrenti tramite l'esecuzione del piano propongono:

la soddisfazione nella misura del 100% dei creditori prededucibili € 3.850,00;

la soddisfazione nella misura del 75% dei creditori prededucibili € 3.637,50;

la soddisfazione nella misura del 25% dei creditori privilegiati € 981,56;

la soddisfazione nella misura del 14,63 % dei creditori chirografari € 17.066,94

Sostanzialmente il passivo accertato del Sig. ██████████ ammonta ad Euro 129.257,12 ed il passivo consolidato nell'ambito della presente proposta si adegua ad Euro 25.536,00 con una percentuale di soddisfazione del ceto creditorio del 19,75% e che si compone:

Per € 3.850,00 di creditori prededucibili;

Per € 3.637,50 di creditori prededucibili;

Per € 981,56 di creditori con privilegio speciale;

Per € 17.066,94 di creditori chirografari .

In merito alla modalità di pagamento

Come si evince dalla precedente tabella i creditori verranno soddisfatti attraverso l'erogazione di € 304,00 in rate mensili nell'arco di sette anni (84 mesi) .

A tali importi sono state aggiunte le spese per l'avvocato che seguirà i debitori ricorrenti ed il compenso per il nominato gestore della crisi; essendo un piano familiare previsto dal Decreto Legislativo 176/2020 tali spese saranno uniche per entrambe le posizioni debitorie.

Crediti prededucibili – 100%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Compenso gestore della crisi	€ 3.850,00	Prededucibile	Prededucibilità prevista dal Dlgs. 14/2019
Totale	€ 3.850,00		2,97%
Crediti prededucibili - 75%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Dott. Guzzetta Castrenze	€ 1.950,00	Prededucibile	Prededucibilità prevista dal Dlgs 14/2019
Avv. Guzzo Mariano	€ 1687,50	Prededucibile	Prededucibilità prevista dal Dlgs. 14/2019
Totale	€ 3637,50		2.81 %

Il Sig. ██████████ risulta debitore nei confronti di:

Modalità di rimborso	Valore
Compenso gestore della crisi	€ 3.850,00
Sub-totale	€ 3.850,00
	2,97%
Avv.to Guzzo Mariano	€ 1687,50
Dott. Guzzetta Castrenze	€ 1950,00
Sub-totale	€ 3637,50
	2,81 %
Agenzia delle Entrate	€ 543,04
Regione Siciliana	€ 438,52
Sub-totale	€ 981,56
	0,76%
Santander Consumer Bank Spa	€ 1.275,40
Pitagora Finanziamenti Spa	€ 4.656,68

Banca Mediolanum Spa	€ 922,52
Agos Ducato Spa	€ 7.858,75
Findomestic Banca Spa	€ 88,03
Money.net	€ 149,05
Agos Ducato Spa	€ 318,88
Cofidis	€ 69,16
Compass Spa	€ 596,19
Comune di Palermo	€ 421,13
Comune di Carini	€ 42,20
CCIAA di Palermo / Enna	€ 45,89
Prefettura di Palermo	€ 67,18
Prefettura di Caltanissetta	€ 107,37
Inail	€ 448,51
Sub-totale	€ 17.066,94
	13,20%

* * *

La massa debitoria in capo al ricorrente in esame è costituita principalmente da Agos Ducato Spa e Pitagora Finanziamenti Spa così come risulta dall'elenco dei creditori nel prospetto sopra riportato.

9. (segue) Dei requisiti soggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento

Sotto il profilo soggettivo la situazione del ricorrente rientra nel requisito normativo del "sovraindebitamento" in quanto i ricorrenti ai sensi dell'art.69, c.1 D.lgs 14/2019 (CCII):

- non sono stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda;
- non hanno beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Esposizione della situazione reddituale

Di seguito si riporta un prospetto relativo ai valori del reddito netto negli ultimi quindici anni così come desunto dai dati disponibili dal cassetto fiscale:

Redditi del Sig.  dall'anno 2005 al 2020

Annualità	Reddito netto annuo	Reddito netto mensile
2005	€ 11.781,00	€ 981,75
2006	€ 13.307,00	€ 1.108,92
2007	€ 14.381,00	€ 1.198,42
2008	€ 15.849,00	€ 1.320,75

2009	€ 18.114,00	€ 1.509,49
2010	€ 17.782,00	€ 1.481,83
2011	€ 18.613,00	€ 1.551,08
2012	€ 18.359,32	€ 1.529,94
2013	€ 19.224,68	€ 1.602,06
2014	€ 27.155,73	€ 2.262,97
2015	€ 21.926,23	€ 1.827,18
2016	€ 22.306,24	€ 1.858,85
2017	€ 24.618,19	€ 2.051,51
2018	€ 22.673,02	€ 1.889,42
2019	€ 23.491,18	€ 1.957,60
2020	€ 19.904,63	€ 1.658,72

Redditi della Sig. r. [REDACTED]

Nessun reddito

Le necessità finanziarie dei ricorrenti

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità dei ricorrenti ad adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità finanziarie dei ricorrenti intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei propri bisogni primari essenziali, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dai ricorrenti tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Di seguito si riporta un prospetto relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi quindici anni così come desunto dai modelli dichiarativi 730.

Annualità	Reddito netto annuo	Reddito netto mensile
2005	€ 11.781,00	€ 981,75
2006	€ 13.307,00	€ 1.108,92
2007	€ 14.381,00	€ 1.198,42
2008	€ 15.849,00	€ 1.320,75
2009	€ 18.114,00	€ 1.509,49
2010	€ 17.782,00	€ 1.481,83
2011	€ 18.613,00	€ 1.551,08
2012	€ 18.359,32	€ 1.529,94
2013	€ 19.224,68	€ 1.602,06
2014	€ 27.155,73	€ 2.262,97
2015	€ 21.926,23	€ 1.827,18
2016	€ 22.306,24	€ 1.858,85
2017	€ 24.618,19	€ 2.051,51
2018	€ 22.673,02	€ 1.889,42
2019	€ 23.491,18	€ 1.957,60
2020	€ 19.904,63	€ 1.658,72

A seguire, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e

delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del debitore.

Dati Redditali ricorrente anno 2022

Dati redditali debitore	Valori in €
Attuale reddito netto mensile debitore	1658,72
Ulteriore reddito netto mensile	0
A) Totale Reddito Netto Mensile	1658,72

Si tratta essenzialmente del reddito da lavoro dipendente.

Spese medie mensili ricorrente anno 2022

Spese ricorrente	Valore
B) Totale Spese Annue	€13.800,00

Si tratta essenzialmente di spese relative ad utenze della casa e ai costi di mantenimento dello stesso e della moglie (cfr. allegato 95).

Reddito mensile disponibile per il piano

I ricorrenti possono utilizzare al fine della formalizzazione del piano unicamente una somma pari ad Euro 304,00 mensili per 84 mesi, ricavata dal reddito del sig. [REDACTED] Poiché, come verrà ampiamente argomentato in seguito, i debitori ricorrenti intendono, come hanno sempre fatto d'altronde, soddisfare al meglio i creditori

* * *

Dopo aver esposto le informazioni circa la consistenza patrimoniale, immobiliare e mobiliare, e reddituale della ricorrente, si riporta nella tabella seguente il patrimonio valorizzato tenendo conto delle normali condizioni fisiologiche di vendita.

Valori stimati di realizzo del patrimonio del Debitore

Valore di realizzo del patrimonio immobiliare	€ 41.382,00
---	-------------

Valore di realizzo del patrimonio mobiliare	Non valorizzato
Valore complessivo di realizzo del patrimonio	€ 41.382,00

Il suddetto bene immobile NON è attualmente oggetto di alcuna procedura esecutiva

Orbene il valore di mercato del bene immobile in parola, secondo quanto riportato nell'elaborato peritale redatto dal perito di parte Arch. Sirone Angelo, è pari ad euro 41.382,00

Il prezzo di realizzo sarebbe pari ad euro 41382,00

10. (segue) L'analisi del passivo nell'ambito della presente procedura

Si riporta di seguito una tabella esplicativa riportante i debiti residui alla data di redazione del presente piano suddivisi per classi. I dati indicati nella sottostante tabella sono stati estrapolati dalla documentazione messa a disposizione dello scrivente da parte dei ricorrenti consistente negli esiti delle richieste alla Centrale Rischi e delle principali banche creditizie (CRIF), dalla ulteriore documentazione (decreti ingiuntivi, atti di pignoramento, iscrizioni ipotecarie ecc.) messa a disposizione dai ricorrenti cui vanno ad aggiungersi i debiti sorti nell'ambito della procedura, come di seguito elencati:

PASSIVO SIG.

Passivo	Debitore residuo Euro
Compenso Gestore della crisi	
Avv. Guzzo Mariano	€ 3.850,00
Dott. Guzzetta Castrenze	€ 2.250,00
Santander Consumer Bank Spa	€ 2.600,00
Pitagora Finanziamenti Spa	€ 8.716,00
Banca Mediolanum Spa	€ 31.828,00
Agos Ducato Spa	€ 6.304,00
Findomestic Banca Spa	€ 53.715,00
Money.net	€ 600,00
Agos Ducato Spa	€ 1.017,13
Cofidis	€ 2.177,96
Compass Spa	€ 471,00
Agenzia delle Entrate riscossione	€ 4.072,94
Comune di Palermo	€ 2.172,17
Comune di Carini	€ 2.876,38
Camera di Commercio	€ 286,76
Prefettura di Palermo	€ 311,99
Prefettura di Caltanissetta	€ 457,52
Regione Siciliana	€ 732,19
Inail	€ 1.754,08
Totale Passivo	€ 3.064,00
	€ 129.257,12

Il contenuto della proposta

Effettuata la precedente esposizione, si procede ad illustrare le modalità della proposta di accordo per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento dei ricorrenti.

Come indicato precedentemente, i ricorrenti possono utilizzare al fine della formalizzazione del presente piano unicamente una somma pari ad € 304,00 mensili per 84 mesi, ricavata dal reddito del sig. [REDACTED]

In particolare, i ricorrenti tramite l'esecuzione del piano propongono:

la soddisfazione nella misura del 100% dei creditori pre deducibili € 3.850,00;

la soddisfazione nella misura del 75% dei creditori pre deducibili € 3.637,50;

la soddisfazione nella misura del 25% dei creditori privilegiati € 981,56;

la soddisfazione nella misura del 14,63% dei creditori chirografari € 17.066,94.

Sostanzialmente il passivo accertato del Sig. [REDACTED] ammonta ad Euro 129.257,12 ed il passivo consolidato nell'ambito della presente proposta si adegua ad Euro 25.536,00 con una percentuale di soddisfazione del ceto creditorio del 19,75%.

NB: poiché come già ampiamente descritto il precedente la Sig.ra [REDACTED] non produce alcuna fonte di reddito, la precedente proposta riguarda ovviamente l'estinzione di entrambe le posizioni debitorie; sarà il marito della stessa, il Sig. [REDACTED] a effettuare i pagamenti per il regolare adempimento della presente proposta del consumatore.

* * *

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per i ricorrenti di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si riporta la posizione debitoria dei ricorrenti suddivisa per classi creditorie e secondo le elencate percentuali di soddisfo.

Di seguito si riporta una tabella esplicativa riportante la posizione debitoria dei ricorrenti suddivisa per classi creditorie e secondo le elencate percentuale di soddisfo.

Per rendere quanto più possibile chiaro al ceto creditorio le varie posizioni i debiti in comune tra il Sig. [REDACTED] saranno analizzate nella stessa tabella, per le posizioni diverse sarà fatta sotto una ulteriore tabella riassuntiva.

Posizioni Sig. [REDACTED]

Crediti prededucibili – 100%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Compenso gestore della crisi	€ 3.850,00	Prededucibile	Prededucibilità prevista dal Dlgs. 14/2019
Dott. Guzzetta Castrenze	€ 1.950,00	Prededucibile	Prededucibilità prevista dal Dlgs.

Avv. Guzzo Mariano	€ 1.687,50	Prededucibile	14/2019
Totale	€ 7.487,50		Prededucibilità prevista dal Dlgs. 14/2019
Creditori privilegiati – 100%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Agenzia delle Entrate	€ 543,50	Privilegio Generale mobiliare	Tributi
Regione Siciliana	€ 438,52	Speciale Generale mobiliare	Tributi
Totale	€ 981,56		

Creditori chirografari - 11%	Importo	Privilegio	Motivazioni
Santander Consumer Bank Spa	€ 1.275,40	Nessuno	Prestito
Pitagora Finanziamenti Spa	€ 4.656,68	Nessuno	Cessione 1/5
Banca Mediolanum Spa	€ 922,52	Nessuno	Fido
Agos Ducato Spa	€ 7.858,75	Nessuno	Prestito
Findomestic Banca Spa	€ 88,03	Nessuno	Prestito
Money.net	€ 149,05	Nessuno	
Agos Ducato Spa	€ 318,88	Nessuno	Carta Revolving
Cofidis	€ 69,16	Nessuno	Carta Revolving
Compass Spa	€ 596,19	Nessuno	
Comune di Palermo	€ 421,13	Nessuno	Tributi
Comune di Carini	€ 42,20	Nessuno	Multe
CCIAA di Palermo / Enna	€ 45,89	Nessuno	Diritti CCIAA
Prefettura di Palermo	€ 67,18	Nessuno	Multe
Prefettura di Caltanissetta	€ 107,37	Nessuno	Multe
Inail	€ 448,51	Nessuno	Ass. Infortuni
Totale	€ 17.066,94		

Sostanzialmente il passivo accertato del Sig. [REDACTED] e della Sig.ra [REDACTED] ammonta ad euro 129.257,12 ed il passivo consolidato nell'ambito della presente proposta si adegua ad euro 25.536,00 con una percentuale di soddisfazione del ceto creditorio del 19,75 % e che si compone:

- Per euro 7.487,50 di creditori prededucibili (principalmente credito di euro 3.850,00 quale compenso OCC , di euro 1.687,50 quale compenso per l'avv. Guzzo, di euro 1.950,00 quale compenso per il Dott. Guzzetta);
- Per euro 981,56 di creditori con privilegio speciale mobiliare (Agenzia delle entrate riscossione euro 543,04, Regione Siciliana euro 438,52);
- Per euro 17.066,94 di creditori chirografari (Santander Consumer Bank Spa Euro 1.275,40, Pitagora finanziamenti Spa euro 4.656,68, Banca Mediolanum Spa euro 922,52, Agos Ducato Spa euro

7.858,75, Findomestic Banca Spa euro 88,03, Moneynet euro 149,05, Agos Ducato Spa 318,88, Cofidis euro 69,16, Compass Spa euro 596,19, Comune di Palermo euro 421,13, Comune di Carini euro 42,20, CCIAA di Palermo ed Enna euro 45,89, Prefettura di Palermo euro 67,18, Prefettura di Caltanissetta euro 107,37, Inail euro 448,51).

In merito alla modalità di pagamento

Come si evince dalla precedente tabella i creditori verranno soddisfatti attraverso l'erogazione di euro 304,00 in rate mensili nell'arco di 7 anni (84 mesi).

Di seguito vengono descritte la tempistica l'importo e il numero di rate di ogni singolo creditore:

11. MODALITÀ DI RIMBORSO

Modalità di rimborso	Valore	% relativa	Numero mensilità	Importo rata	Inizio	Fine
Compenso Gestore della crisi	€ 3.850,00	51,41 %	24,63	€ 156,32	01/07/2023	01/11/2025
Avv. Guzzo	€ 1.687,50	26,04 %	24,63	€ 68,51	01/07/2023	01/11/2025
Dott. Guzzetta	€ 1.950,00	22,55 %	24,63	€ 79,17	01/07/2023	01/11/2025
A.D.E. riscossione	€ 543,04	55,32%	3,22	€ 168,64	01/11/2025	01/12/2026
Regione Siciliana	€ 438,52	44,68%	3,22	€ 136,18	01/11/2025	01/12/2026
Santander Consumer Bank spa	€ 1.275,40	7,47%	56,16	€ 22,72	01/12/2026	01/06/2030
Pitagora Finanziamenti spa	€ 4.656,68	27,29%	56,16	€ 82,92	01/12/2026	01/06/2030
Banca Mediolanum spa	€ 922,52	5,40%	56,16	€ 16,43	01/12/2026	01/06/2030
Agos Ducato spa	€ 7.858,75	46,05%	56,16	€ 139,94	01/12/2026	01/06/2030
Findomestic Banca spa	€ 88,03	0,51%	56,16	€ 1,57	01/12/2026	01/06/2030
Moneynet	€ 149,05	0,87%	56,16	€ 2,66	01/12/2026	01/06/2030
Agos Ducato spa	€ 318,88	1,87%	56,16	€ 5,68	01/12/2026	01/06/2030
Cofidis	€ 69,16	0,40%	56,16	€ 1,24	01/12/2026	01/06/2030
Compass spa	€ 596,19	3,50%	56,16	€ 10,62	01/12/2026	01/06/2030
Comune di Palermo	€ 421,13	2,47%	56,16	€ 7,51	01/12/2026	01/06/2030
Comune di Carini	€ 42,20	0,24%	56,16	€ 0,76	01/12/2026	01/06/2030
CCIAA di PA-EN	€ 45,89	0,27%	56,16	€ 0,83	01/12/2026	01/06/2030
Prefettura di Palermo	€ 67,18	0,39%	56,16	€ 1,21	01/12/2026	01/06/2030
Prefettura di Caltanissetta	€ 107,37	0,64%	56,16	€ 1,92	01/12/2026	01/06/2030
Inail	€ 448,51	2,63%	56,16	€ 7,99	01/12/2026	01/06/2030

Come già descritto in precedenza le suddette modalità di rimborso riguardano entrambe le posizioni debitorie, ma poiché la Sig.ra [redacted] non possiede alcuna fonte di reddito, sarà il marito, il Sig. [redacted] a

garantire il regolare adempimento dei pagamenti delle suddette rate.

12. (segue) In merito alla convenienza della presente proposta rispetto all'ipotesi liquidatoria del patrimonio

Ai sensi dell'art.67, comma 4, del D.Lgs n.14/2019 lo scrivente è chiamato a valutare la convenienza della Ristrutturazione dei debiti del consumatore in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà dei ricorrenti.


Ai fini di tale valutazione è rilevante non solo la circostanza che nelle procedure esecutive immobiliari, solitamente, il valore del bene subisce ex art. 591 c.p.c. un deprezzamento ma anche la tempistica dilatata delle esecuzioni immobiliari.

Al fine di valorizzare l'esito di una eventuale liquidazione complessiva del patrimonio immobiliare della ricorrente, si è proceduto ad analizzare i prezzi di aggiudicazione per immobili aventi caratteristiche simili e utilizzando come parametro le medie percentuali nazionali di assegnazione dei beni immobili all'asta. A tal proposito si riporta uno studio [Fonte: Tavolo di Studio sulle esecuzioni Italiane – T6 – www.osservatoriot6.it – cui Astasy S.r.l. partecipa come membro attivo] dove delle 32.514 RGE chiuse nel 2016 (e poche di meno nel 2015) su un numero di 267.323 esecuzioni non esiste con certezza il valore di ribasso o lo “sconto medio” poiché la dispersione dei 140 Tribunali italiani non rende gestibile ancora questo tipo di dato; tuttavia da una dato non qualificato ma fonte della esperienza operativa, la differenza tra valore di perizia e valore di aggiudicazione si aggira, su scala nazionale attorno al 56%, dato che al sud ed isole arriva al 70% come è possibile evidenziare dalle risultanze della tabella seguente

Nella tabella, in evidenza, sono state riportate le medie dei valori reali di mercato e di realizzo degli immobili in vendita esecutiva forzata nelle zone indicate, enucleati dalle aste giudiziarie attualmente in corso nella zona di residenza dei debitori ricorrenti.

Sono state individuate ben tre procedure esecutive giudiziarie nel raggio di 1.000 (mille) metri, che per tipologia di appartamento sono comparabili con l'immobile in esame e si è provveduto a selezionare quelle che avessero un valore attuale simile o inferiore a quello dell'appartamento del ricorrente per giungere alle nostre conclusioni.

Orbene, dai valori presenti nella precedente tabella è possibile evidenziare che la percentuale media di ribasso è pari al 43,72% (quindi in linea con la media dei valori del Sud Italia e Isole) rispetto al valore iniziale di mercato.

Nel caso dell'immobile sito in , presso il comune di Palermo (Pa), attualmente posseduto

dai Sig.ri [REDACTED] il valore di realizzo, applicando la percentuale media di ribasso come sopra empiricamente calcolata, sarebbe pari ad Euro 41.382,00 secondo le modalità descritte.

13. (segue) In merito alla richiesta di sospensione delle azioni esecutive pendenti contro la ricorrente

Tutto ciò premesso, atteso il fatto che qualunque azione esecutiva promossa contro al ricorrente potrebbe compromettere la fattibilità del piano, si chiede sin d'ora volersi disporre la sospensione e/o l'inizio delle azioni esecutive sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, come previsto dall'art. 70, comma 4, D.Lgs n.14/2019.

(segue) Degli atti impugnati dai creditori

Al proposito è da rilevare che dalle informazioni assunte dagli scriventi professionisti, l'istante non abbia compiuto atti dispositivi del proprio patrimonio e pertanto non risultano atti del debitore impugnati dai creditori.

(segue) Della completezza ed attendibilità della documentazione depositata dall'istante

A questo proposito si attesta che la documentazione, sia allegata all'istanza di nomina del professionista facente le funzioni dell'O.C.C. sia successivamente fornita ai sottoscritti a propria richiesta, sia da ultimo fornita agli scriventi di propria iniziativa, appare completa ed attendibile e consente di ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale dell'istante, nonché i fatti rilevanti attinenti alla composizione del patrimonio del medesimo.

14. In merito alla corretta valutazione del merito creditizio.

Tabella valutativa del merito creditizio dell'ente finanziatore:

INDICE

RELAZIONE
PARTICOLAREGGIATA

1. Premessa dell'incarico.....	Pag. 2
2. Scopo dell'incarico.....	Pag. 3
3. Documentazione utile rinvenuta nella proposta di accordo come formulata dal ricorrente e utilizzata per la stesura della relazione particolareggiata.....	Pag. 3
4. Obiettivi della relazione e metodologia di analisi e calcolo	Pag. 5
5. (Segue) Delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal ricorrente nell'assumere volontariamente le obbligazioni	Pag. 5
6. Esposizione della situazione debitoria	Pag. 7
7. L'analisi della condizione patrimoniale e reddituale della ricorrente e le necessità finanziarie.....	Pag.10
8. Contenuto della proposta	Pag.12
9. (Segue) Dei requisiti oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento	Pag. 14
10. (Segue) L'analisi del passivo nell'ambito della presente procedura e contenuto della proposta.....	Pag. 17
11. Modalità di rimborso	Pag. 20
12. (segue) In merito alla convenienza della presente proposta rispetto all'ipotesi liquidatoria del patrimonio	Pag.21
13. (segue) In merito alla richiesta di sospensione delle azioni esecutive pendenti contro la ricorrente	Pag.22
14. (segue) della corretta valutazione del merito creditizio	Pag.22
15. Conclusioni ed attestazione	Pag. 24

ALLEGATI

Proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore

- 1 - Redditi modello 740 anno 2005
- 2 - Redditi modello 740 anno 2006
- 3 - Redditi modello 740 anno 2007
- 4 - Redditi modello 740 anno 2008
- 5 - Redditi modello 740 anno 2009
- 6 - Redditi modello 740 anno 2010
- 7 - Redditi modello 740 anno 2011
- 8 - Redditi modello 740 anno 2012
- 9 - Redditi modello 740 anno 2013
- 10 - Redditi modello 740 anno 2014
- 11 - Redditi modello 740 anno 2015
- 12 - Redditi modello CU anno 2016
- 13 - Redditi modello CU anno 2017
- 14 - Redditi modello CU anno 2018
- 15 - Redditi modello CU anno 2019
- 16 - Redditi modello CU anno 2020
- 17 - Redditi modello CU anno 2021
- 18 - Atto di compravendita di fabbricato sito in Palermo 10/01/2017
- 19 - Finanziamento Pitagora 23 /11/2016
- 20 - Finanziamento Agos - Ducato SPA 24/07/2012
- 21 - Finanziamento Findomestic banca Spa , 20/12/2017
- 22 - Finanziamento Findomestic banca Spa, 03/05/2018
- 23 - Finanziamento Agos- Ducato Spa , 04/12/2017
- 24 - Finanziamento banca Mediolanum , 11/01/2018
- 25 - Finanziamento Agos – Ducato Spa, 18/11/2013
- 26 - Documento d'identità , [REDACTED]
- 27 - Tessera sanitaria [REDACTED]
- 28 - Documento d'identità [REDACTED]
- 29 - Tessera sanitaria [REDACTED]
- 30 - Nomina Gestore della Crisi [REDACTED]
- 31 - Dichiarazione di assenza di atti dispositivi ultimi cinque anni , [REDACTED]
- 31 - Dichiarazione di assenza di atti dispositivi ultimi cinque anni , [REDACTED]
- 32 - Dichiarazione di assenza di procedimenti penali , [REDACTED]

- 33 - Dichiarazione di assenza di procedimenti penali [REDACTED]
- 34 - Dichiarazione di inesistenza atti impugnati, [REDACTED]
- 35 - Dichiarazione di inesistenza atti impugnati, [REDACTED]
- 36 - Elenco dei creditori con indicazione degli importi
- 37 - Elenco spese familiari
- 38 - libretto di circolazione
- 39 - Visura PRA (pubblico registro automobilistico)

TRIBUNALE DI PALERMO
SEZ. FALLIMENTARE

All'Ill.mo Sig. Giudice Delegato alle procedure di composizione delle crisi da
Sovraindebitamento di cui al Dlgs 14/2019

Integrazione Relazione del professionista con funzioni di OCC
Ai sensi dell'art. 68, c.2 Dlgs 14/2019 (C.C.I.I.)

[REDACTED]

E

[REDACTED]

Ill.mo Sig. Giudice delegato,

in riferimento al ricorso presentato in data 04 luglio 2023 nell'interesse dei coniugi [REDACTED]

visto il provvedimento di delega emesso dal Presidente del Tribunale di Palermo in data 06 luglio 2023;

vista la nota di chiarimento depositata il 13 luglio 2023 con cui i ricorrenti hanno precisato di avere proposto un piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex. Artt. 67 e ss. CCII;

ritenuta la competenza territoriale del Tribunale di Palermo ex. Art. 27, comma 2 CCII, posto che il centro degli interessi principali dei debitori si trova a Palermo;

considerato che l'Ill.mo Signor Giudice ha richiesto un'integrazione della relazione , con riguardo alla previsione di cui all'art. 68, comma 2, lett. D), CCII (ossia alla indicazione presunta dei costi della procedura) e all'attestazione richiesta dall'art. 67, comma 4, CCII (ai sensi del quale: E' possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio , pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorchè ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile , in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC;

PRESENTO

la seguente integrazione di relazione soffermandomi , preliminarmente , sui due punti della memoria depositata.

1° Rilievo

I costi presunti relativi alla procedura sono così ripartiti :

- a) Compenso gestore della crisi , € 3.850,00 , prededucibile, previsto dal Dlgs. 14/2019 (100 %)
- b) Compenso Advisor , Dott. Guzzetta Castrenze, € 2.600,00 , prededucibile, previsto dal Dlgs 14/2019 (75%) quindi da pagare € 1.950,00;
- c) Compenso Avv.to Guzzo Mariano , 2.250,00 , prededucibile, previsto dal Dlgs 14/2019 (75%) quindi da pagare € 1.687,50.

Quindi riepilogando i costi sono sintetizzati in :

Gestore della crisi € 3.850,00 (Euro tremilaottococinquanta/00;
Advisor € 1.950,00 (Euro millenovecentocinquanta/00);
Avvocato € 1.687,50 (Euro milleseicentoottantasette/50).

A supporto di quanto sopra esposto , cito Cass. Civ., Sez. Unite, del 31 dicembre 2021, n. 42093, in fallimento, 2022, 356. Sul provvedimento della Cassazione che ha provocato la remissione alla SS.UU.S. Pacchi " Le Prededuzioni dei professionisti nel concordato preventivo, in Diritto della crisi.it, 27 ottobre 2021. Per una precedente interpretazione conforme all'arresto dalla S.C. si veda A.Napolitano, La prededuzione per funzionalità del credito del professionista , in Diritto della Crisi.it, 12 aprile 2021.

Cass. Civ. , sez. I, 02/07/2020, n. 13596, in ilcaso.it.

Cass. Civ. Sez. I, 25/09/2018, n. 22785, in Fallimento.

Cass. Civ. Sez. VI – 1, 26/05/2022 in pluris.

Inoltre, rileva la Corte che la funzionalità, a sua volta e come terzo parametro, esprime un'attitudine di vantaggio per il ceto creditorio, compendiato nella stessa procedura concorsuale in cui esso è organizzato, così attenendo a crediti maturati in capo a terzi, per prestazioni svolte anche prima dell'inizio della procedura (quesito vii) e perciò al di fuori di un diretto controllo dei relativi organi ma comunque in una relazione di inerenza necessaria allo scopo dell'iniziativa, più che al risultato e ancora che la funzionalità può dirsi sussistente allora quando l'attività originante il credito sia ragionevolmente assunta, nella prospettazione delle circostanze ad essa coeve, proprio per assecondare , con l'instaurazione o lo svolgimento della specifica procedura concorsuale cui è volta, le utilità (patrimoniali, aziendali, negoziali) su cui può contare tipologicamente, cioè secondo le regole del modello implicato, l'intera massa dei creditori, destinati a prendere posizione sulla proposta del debitore; ciò ne permette l'assimilazione ad una nozione di costo esterno sostenibile al pari di quelli prodotti dalle attività interne degli organi concorsuali, se e quando potranno operare (quesito iii).

Questa precisazione consente di escludere tutte le attività professionali sovrabbondanti o non assolutamente necessarie per la predisposizione del ricorso " così da rientrare in una complessiva causa economico – organizzativa almeno preparatoria, di una procedura concorsuale tra quelle della legge fallimentare e sempre che non ne sia provato il carattere eccedentario, superfluo o abusivo rispetto all'iniziativa adottata (Cass. 24791/2016 , 220/2020 , 10130/2021 , 22670/2021); si deve trattare di un'inerenza necessaria, rinvenibile quando le prestazioni si atteggino secondo indispensabilità rispetto alle finalità istituzionali della procedura cui accedono, senza cioè che, in loro difetto, quel coordinamento potesse essere prospettato.

Ciò autorizza dunque la selezione delle categorie di professionisti comunque intervenuti. E se dunque possono senz'altro essere ritenuti giustificati gli interventi finalizzati a specifiche prestazioni normativamente o implicitamente richieste, e quindi quelle di advisors legali o commerciali o di un perito per la valutazione di beni, l'intervento di altre professionalità c.d. atipiche dovrà essere giustificato da specifica motivazione, perdendo diversamente , la qualifica della prededucibilità.

Ma merita segnalare anche un ulteriore passaggio rilevante della sentenza de qua, utile all'interpretazione di un'altra disposizione del Codice e cioè dell'art. 166, comma 3, lett. G), circa l'esenzione della revocatoria dei pagamenti liquidi ed esigibili che così recita:

Non sono soggetti all'azione revocatoria:

g) i pagamenti di debiti liquidi ed esigibili eseguiti dal debitore alla scadenza per ottenere la prestazione di servizi strumentali all'accesso alle procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza previste dal presente codice.

2° Rilievo

Attivo immobiliare

Da una attenta analisi del cassetto fiscale del [redacted] e della Sig.ra [redacted], risulta che l'unico immobile risulta di piena proprietà (1/1) della sig. [redacted]

[redacted]

Immobile	Valore	attuale
----------	--------	---------

€ 41.382,00	Immobile (1/1) Palermo (PA) –	[redacted]
-------------	-------------------------------	------------

Il valore riportato in tabella corrisponde a quello della perizia tecnica di Stima redatta dall'architetto Angelo Sirone, perito incaricato dalla Sig.ra [REDACTED] con un valore immobile pari ad Euro 41.382,00.

Poichè i Sig.ri [REDACTED] intendono soddisfare al massimo i creditori, si è ritenuto indispensabile analizzare il mercato degli immobili soggetti a procedura esecutiva quanto più simili all'immobile in parola, ovviamente appartenenti alla stessa zona di locazione.

La media di ribasso è pari al 67,48% , tuttavia volendo soddisfare al massimo i creditori applicando una percentuale del 44 % (pari a due aste deserte) al valore attribuito all'immobile dei debitori ricorrenti, lo stesso avrebbe un valore pari ad Euro 23.173,92.

Procedure esecutive immobili simili	Valore Iniziale	offerta minima attuale	% di ribasso
Imm. sito in Palermo – Via D'ossuna,23	€ 98.000,00	€ 23.255,85	-76,27%
Imm. sito in Pa – Via Cortile Gesù e Maria al Papireto,	€ 87.450,00	€ 27.669,73	- 68,36%
Imm. sito in Palermo– Via Francesco Testa, 15	€ 54.670,00	€ 23.063,91	-57,81%
Valore medio beni riferimento € 80.040,00 Percentuale	media di -67,48% ribasso.		

Restando a disposizione per ogni chiarimento dovesse rendersi necessario, ringrazio per la fiducia accordata e porgo i miei ossequi.

Palermo, 27 luglio 2023

Il gestore delle crisi

